

nella Dimora

Mensile di informazione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

Il buio in movimento

anno 5
2010
n°11
settembre

**Matteo e gli altri
legati da un Filo d'Oro**

**Centro Jobel
la casa del disagio**

CSVSN: in rete la banca dati delle OdV



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA

nella Diminora

Mensile di informazione del Centro di

Servizio al Volontariato "San Nicola"

Direttore Responsabile

Marilena De Nigris

Redazione

Rosa Franco

Presidente CSVSN

Sandra Gernone

Direttore CSVSN

Oriana Discornia

Coord. Area Comunicazione CSVSN

Mariangela Colaianni

Resp. Sportello per il Volontariato CSVSN

Progetto grafico

Porzia Spinelli

Stampa

Italgrafica Sud srl, Bari

Editore

CSV "San Nicola"

Sede redazionale

CSV "San Nicola"

Via Vitantonio Di Cagno 30,

70124 Bari

☎ 080.5640817 - 080.5648857

fax 080.5669106

comunicazione@csvbari.com

anno 5

2010

n°11

settembre

SOMMARIO

3 Disposti al cambiamento

4 Matteo, Roberta e gli altri legati da un Filo d'Oro

6 Per otteneresi deve proporre



9 Centro JOBEL la casa del disagio

10 Progetti di Promozione del volontariato

11 Progetti di Formazione al volontariato

12 CSVSN prossime attività

CSVSN in rete la banca dati delle OdV

13 Sportello per il Volontariato

14 Bandi e finanziamenti

La collaborazione si intende aperta a tutti e a titolo gratuito. Dattiloscritti, manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. I contributi devono pervenire in formato elettronico in tempo utile alla pubblicazione.

Per maggiori informazioni contattare la redazione a comunicazione@csvbari.com - tel. 0805640817 - 0805648857



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A

DISPOSTI AL CAMBIAMENTO

[Sandra Gernone - Direttore CSVSN]

D

a quel 15 settembre 2008, da quando le immagini dei dipendenti della Lehman Brothers con gli scatoloni in mano che lasciano la più grande banca d'affari hanno invaso i canali delle emittenti televisive di tutto il mondo, una parola sola è rimbalzata sulla bocca di tutti: crisi.

È stato subito chiaro che la finanza aveva venduto sui mercati mondiali prodotti "non veri" (titoli tossici) e questa incertezza ha colpito tutti i rapporti creditizi tra le banche e i clienti, dal grande al piccolo imprenditore. Dall'America all'Europa e, infine, all'Italia.

E ancora abbiamo tremato in primavera quando è scoppiato il problema Grecia con l'euro attaccato dalla speculazione internazionale.

Non siamo isole, felici o infelici, ma apparteniamo ad una comunità – prima nazionale, poi internazionale - oggi sempre più globalizzata, nella quale le dinamiche dei rapporti economici e finanziari sono in stretta connessione.

Non possiamo, quindi, non capire quello che è accaduto per intraprendere soluzioni e risposte adeguate agli ultimi avvenimenti.

È stato questo desiderio che ha spinto alcuni studenti dell'Università di Economia della Bocconi e della Cattolica di Milano a fare una mostra dal titolo "Un impegno per ciascuno. Ognuno al suo lavoro. Dentro la crisi, oltre la crisi.". Perché il Meeting di Rimini titolato "Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore" ha presentato questa mostra che spiega le ragioni e lo sviluppo della crisi e ha affrontato ogni giorno questo tema con i più grandi uomini dell'economia italiana ed estera? Sicuramente perché l'uomo desidera capire la realtà che lo circonda, ver-



so quale direzione cammina e perché l'economia è il fattore del benessere di un popolo di cui ciascuno di noi è protagonista con il proprio lavoro.

Ha introdotto la mostra la frase di Albert Einstein *"una crisi può essere una vera*

benedizione per ogni uomo e per ogni nazione, perché tutte le crisi portano progresso" e l'hanno conclusa le interviste fatte ad alcuni imprenditori che hanno abbandonato l'ideologia standardizzata di fare impresa per affrontare con metodi innovativi la realtà imprenditoriale.

Visitata da tutti, politici e ministri, giornalisti, economisti e uomini d'affari, banchieri ed imprenditori, la mostra ha lasciato in ognuno un segno: il desiderio di ricostruire è più grande della crisi finanziaria. Come è possibile questo? La testimonianza che è emersa da questa mostra e da tutto il Meeting e ne ha costituito la grande novità su cui tutti hanno potuto riflettere è la necessità di un vero cambiamento che poggia le basi su un modo nuovo di guardare al lavoro, ossia come nesso tra il gesto che ciascuno compie e la pienezza della vita, attraverso il quale si esprime il desiderio del compimento dell'io. Perciò la visione antropologica della nuova economia non può essere quella dell'*homo oeconomicus* che agisce per il solo profitto, ma dell'uomo che desidera cose grandi.

Quando gli uomini si uniscono, non si arrestano mai: affrontano crisi, terremoti, alluvioni e qualsiasi difficoltà, sempre in lotta. Ma solo seguendo l'ideale del bene comune può esserci un reale progresso.

MATTEO, ROBERTA e gli altri legati da un filo d'oro

[Marilena De Nigris]



**Una
realtà
unica
in Puglia:
il Centro
Socio-Sanitario
Residenziale
di Molfetta**

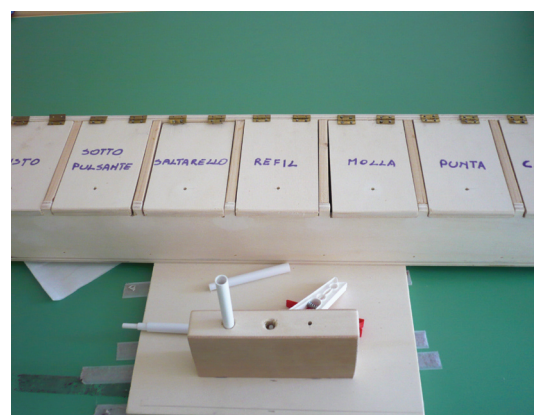


Sia che abbiate parenti sordociechi e pluriminorati psico-sensoriali sia che siate perfettamente sani, la visita alla sede del Centro Socio Sanitario Residenziale Lega del Filo d'Oro a Molfetta è l'occasione per aprire una finestra su un altro mondo. Non solo per fare esperienza diretta con le 27 persone ospitate e con gli operatori che le assistono. Ciò che sorprende è l'innovatività del servizio, a testimonianza che le buone strutture esistono anche in Puglia. Dall'impianto alle attività, nessuna scelta è casuale, ma tutto è funzionale alla riabilitazione della persona. A partire dal programma individuale studiato sulla base delle caratteristiche di ciascun assistito fino all'uso dei colori e all'organizzazione degli ambienti. Arancione, blu, verde e viola individuano gli spazi in cui si svolge la vita del Centro: l'area residenziale, sanitaria, delle attività collettive, dei servizi generali. La persona con residui visivi e problematiche psico-sensoriali impara a muoversi, ad essere consapevole dell'ambiente che la circonda e delle attività che in esso si svolgono. Consapevolezza che si raggiunge anche attraverso la sollecitazione del tatto, dell'udito, dell'olfatto. Un patio inondato dal profumo delle piante di gelsomini e lavanda e dall'allegro gorgoglio dell'acqua è il rifugio per chi cerca un po' di privacy, di solitudine. Il parco esterno è attrezzato con tre

percorsi sensoriali differenziati per garantire l'autonomia: se Matteo riuscirà a seguire il suo "sentiero" potrà dondolarsi sull'altalena, il suo gioco preferito. Roberta tocca e fa suonare le nacchere affisse sulla porta della sua stanza per riconoscerla. Giulia scorre le mani sulla credenza per trovare nel giusto ordine l'occorrente per apparecchiare la tavola. Poi ci sono le numerose attività didattiche e laboratoriali. Imparare a montare una penna, collocare i pezzi multiformi nei tasselli giusti, fare scorrere i cassetti contenenti i vari pezzi di un oggetto per ricostruirlo possono diventare un'impresa semplice se le operazioni sono ripetute costantemente. L'obiettivo è di stimolare l'uso della logica, anche attraverso l'utilizzo del computer, strumento per interagire con il mondo circostante e comunicare. Insegnare a Mario, pluriminorato psico-sensoriale, che se vuole ricevere in premio l'ascolto della sua canzone preferita deve pigiare determinati tasti del computer è una vittoria e un piccolissimo tassello nel suo percorso individuale di sviluppo. Tutto può servire in questa attività e perciò non ci meraviglia trovare nelle stanze bottiglie di plastica, pezzi di legno, latte, cesti, piatti, colori e altro. E poi tantissimi cicalini perché attraverso questo stimolo sonoro molti ragazzi avviano una

serie di percorsi mentali che si traducono in azioni. Michele è lentissimo in ogni suo gesto: per lui è stato studiato un programma specifico di "raccolta differenziata". Michele deve buttare una bottiglia in un contenitore in un tempo determinato a partire dall'avvio del segnale sonoro. Se non ci riesce, il contenitore si chiude e tutto riparte dall'inizio. Michele, in un'altra situazione, sarebbe rimasto a poltrire su un divano, qui muove i suoi "primi passi" verso una possibile autonomia, anche parziale.

Il dott. Sergio Giannulo, dirigente del Centro Socio-Sanitario Residenziale Lega del Filo d'Oro di Molfetta, dal 2007, anno di inaugurazione del Centro, vive questa esperienza con gran-



de impegno
professionale e
umano.

Dottor Giannulo, cosa rende "speciale" il Centro?

Innanzitutto è una struttura unica: in Puglia non ci sono altre realtà che si occupano di persone sordo-cieche e pluriminorate psico-sensoriali. C'è poi il discorso della personalizzazione degli interventi: non esistono "pacchetti" standard per gli utenti, ma percorsi rieducativi strutturati dai nostri specialisti in fase di diagnosi presso la sede di Osimo. Percorsi che sono sviluppati grazie all'impegno di più di due assistenti per ogni ospite, ben oltre i dettami normativi che prevedono un operatore ogni 4-5 assistiti. I progetti individuali, inoltre, sono condivisi e partecipati dalle famiglie il cui ruolo è significativo sia per le attività svolte all'interno del Centro sia nelle proprie abitazioni. Al fine di rispondere alle difficoltà logistiche di alcuni genitori, che provengono da paesi distanti da Molfetta, sono state attrezzate delle stanze nella struttura in cui possono alloggiare.

Quanto è importante la ricerca nella riabilitazione?

L'attività di ricerca è la garanzia dell'innovatività del servizio. Ogni assistito è in continua osservazione e per lui si studiano soluzioni in itinere che possano aiutarlo nel percorso riabilitativo. Per questo ci avvaliamo della professionalità del dott. Giulio Lancioni, presidente del Comitato scientifico della Lega del Filo d'Oro e docente di Psicologia presso l'Università di Bari, specializzato nello sviluppo e predisposizione di nuove tecnologie per impegnare le persone disabili con serie e multiple problematiche intellettive in attività manuali funzionali alla riabilitazione. Ovviamente al Politecnico di Bari è affidata la realizzazione concreta dei software. Numerosi sono i tirocinanti delle facoltà di Medicina, Psicologia e altre dell'Università degli Studi di Bari che compiono il loro studi presso la nostra sede.

Il Centro può ospitare 55 utenti, ma ad oggi ce ne sono solo 27...

La struttura, portata a regime, ospiterà 40 persone a tempo pieno e 15 a degenza diurna, assistite da 100 ope-

ratori. Nella situazione attuale siamo al 50% della nostra capacità. Il ritardo è dovuto a una questione organizzativa, ma scontiamo, anche, le lungaggini di natura burocratica. Il decreto della Giunta regionale che fissava gli aspetti legati al funzionamento del servizio risale al 2004. Nel corso degli anni ci sono stati molti cambiamenti. I soggetti tecnici della Regione con i quali è stato parlorio il progetto hanno cambiato collocazione e i nuovi interlocutori non sanno come operare. Tutto questo si traduce in immobilità. Sicuramente non c'è una volontà di rallentare i lavori, ma urge un chiarimento operativo.

Dunque, le rette degli ospiti non sono pagate dalla Regione...

Non abbiamo mai ricevuto il contributo pubblico per le rette di ricovero, come stipulato nella Convenzione. Ad oggi, i costi sono sostenuti interamente dalla Lega del Filo d'Oro i cui bilanci sono costituiti per il 30% da introiti pubblici e per il 70% dalla raccolta fondi. La situazione pugliese necessita di un rapido sviluppo. Il termine fissato per il chiarimento con la Regione è il prossimo autunno: in gioco ci sono tante persone che aspettano di essere accolte presso il nostro Centro e vogliamo che i servizi siano gli stessi offerti negli altri Centri della Lega.

Quali sono i rapporti con gli altri enti solidaristici privati?

C'è il riconoscimento del valore del nostro operato e della nostra peculiarità che non toglie niente agli altri enti. Perciò il rapporto è di collaborazione, come nel caso dell'Unione Italiana Ciechi.

Inoltre, spesso offriamo consulenza e supporto alla nascita o allo sviluppo delle associazioni che si rivolgono a noi in virtù della nostra esperienza. La nostra è una struttura con i cancelli aperti, un concetto che ribadiremo anche attraverso l'organizzazione di momenti di scambio e di confronto per il rafforzamento delle reti con le organizzazioni di volontariato e di tutto il terzo settore locale.



Qual è il ruolo dei volontari nella vostra struttura?

Fondamentale, basti pensare che a livello nazionale siamo 410 dipendenti e 400 volontari, di cui 60 nella sede di Molfetta. I volontari sono impegnati nel Centro e nelle sedi territoriali presso cui facciamo orientamento ai servizi, supporto alle famiglie e a tutte le attività della Lega del Filo d'Oro. A loro è richiesto di garantire un numero di ore mensili o una presenza minima e di seguire un percorso che prevede un corso di formazione e un periodo di affiancamento prima di essere inseriti nelle attività.

Quali sono i progetti futuri?

In primis risolvere la questione spinosa con la Regione per permettere l'inserimento degli utenti che sono in attesa. In tempi brevi vorremmo attivare la piscina per l'idroterapia e un gabinetto dentistico per i pluridisabili non collaborativi. Entrambi i servizi saranno aperti agli ospiti del Centro ma anche a quelli esterni. Inoltre, intendiamo organizzare un seminario scientifico per presentare i progetti realizzati con l'Università degli Studi di Bari e i risultati ottenuti.



**CENTRO SOCIO-SANITARIO
RESIDENZIALE DI MOLFETTA**
Strada Provinciale, 112
Molfetta-Terlizzi Km. 2
70056 Molfetta (BA)
tel: 080 - 39.71.653
fax: 080 - 39.74.671
email: segreteria.molfetta@legadelfilodoro.it
legadelfilodoro.it

Per **OTTENERE** si deve **PROPORRE**

**La lezione delle
associazioni
dei non vedenti
U.I.C.I.,
U.N.I.Vo.C.
e A.VO.FA.C.**

[Oriana Discornia]



A.VO.FA.C.



Analizzando le aree di intervento del volontariato in terra di Bari risulta evidente la presenza e l'attivismo della cordata delle associazioni di supporto ai non vedenti. Un attivismo che trova riscontro nella loro partecipazione a numerosi bandi, nell'organizzazione di numerosi corsi di formazione e di inserimento lavorativo e una attiva campagna di promozione del volontariato. Un lavoro di squadra che coinvolge le tre grandi associazioni che riescono così a penetrare il territorio e ogni ambito della vita sociale e familiare di una persona con disturbi della vista. Un progetto comune che coinvolge la collettività facendo da barriera all'emarginazione e favorendo l'inclusione reale.

Chiediamo ai responsabili dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti il "segreto" di questo successo.

La U.I.C.I. di Bari in questo momento quali progetti sta portando a termine?

L'unione è impegnata in 4 grandi progetti per lenire bisogni che i servizi di base socio-sanitari ed educativi non

riescono a soddisfare. È in corso un progetto triennale per l'educazione, l'istruzione, la formazione culturale, lo sport e il tempo libero dei videolesi della città di Bari, finanziato dal Comune di Bari - Ripartizione solidarietà sociale. Siamo inoltre impegnati in un progetto per le attività extrascolastiche pomeridiane che ci consente, grazie ad una

convenzione con la Provincia di Bari, di supplire alle carenze istituzionali rispetto all'integrazione scolastica degli studenti non vedenti: 66 studenti della provincia di Bari e 50 studenti della BAT usufruiscono di un insegnante domiciliare che li segue, integrando ed approfondendo il programma scolastico, per circa 10 ore settimanali, per tutta la durata dell'anno scolastico.

Il progetto "Centro Diurno", funzionante presso il Centro Messeri Localzo di Rutigliano, si propone di favorire nei soggetti minorati visivi pluriminatori, mediante il coinvolgimento attivo dei rispettivi nuclei familiari, l'integrazione sociale e lavorativa, attraverso un percorso formativo ed educativo. Gli interventi degli operatori del Servizio Diurno e Domiciliare hanno consentito ai soggetti seguiti, a rischio di esclusione sociale, di riallacciare una relazione positiva con il mondo esterno, di realizzare desideri, aspettative, di riprendere una vita più intensa ed interessante, uscendo per alcune ore dall'isolamento dell'ambiente protettivo della famiglia.

Inoltre, grazie ai finanziamenti della L.R.20/2002, l'U.I.C.I. sostiene anche gli studenti universitari fornendo loro un tutor ed ha sottoscritto convenzioni con i Comuni di Gioia del Colle, Valenzano e Bari attraverso le quali ha fornito, e fornisce ancora con propri operatori, assistenza scolastica ad altri quattro bambini.

Quali i progetti dell'U.N.I.Vo.C.?

All'interno del Bando di Progettazione Sociale 2008, emanato dal "CSV San Nicola", abbiamo pensato ad un corso di riabilitazione psicomotoria attraverso il nuoto per consentire ai minorati della vista della provincia di



Bari una maggiore autonomia, offrendo un servizio di qualità per lo sviluppo psicomotorio, anche in presenza di minorazioni aggiuntive lievi.

Il progetto "Famiglie Solidali" mira a restituire alla famiglia la consapevolezza dei propri diritti, per aiutarla a difenderli ed a riappropriarsi delle proprie funzioni, per rivendicare il pieno riconoscimento della sua soggettività sociale.

L'obiettivo che più di tutti si intende perseguire è quello di promuovere la valorizzazione delle risorse di solidarietà delle famiglie e delle proprie associazioni di rappresentanza affinché si promuova il superamento di logiche di assistenzialismo verso forme di cittadinanza attiva delle famiglie. Giornalmente solo l'U.N.I.Vo.C. viene frequentata o contattata da circa 20/30 disabili e/o loro familiari, oltre che da volontari. Ciascun operatore ha mediamente svolto, nel corso del servizio reso circa n.600/650 ore di prestazioni.

È stata recentemente sottoscritta con il C.S.V. "San Nicola" la convenzione per l'attuazione del "Progetto-laboratorio per disabili videolesi e/o psicofisici per la produzione e la commercializzazione di manufatti artigianali e prodotti agroalimentari e il recupero di mestieri della tradizione pugliese" vincitore del Bando "Perequazione per la progettazione sociale-2008" del Protocollo d'Intesa Fondazioni bancarie e Volontariato.

Obiettivo primario del Progetto è favorire l'inserimento lavorativo, accompagnato e protetto, di persone disabili videolesi e/o psicofisiche della provincia di Bari nella convinzione che il lavoro sia la condizione es-

senziale per emancipare il diversamente abile dalle catene dell'esclusione e renderlo cittadino libero e responsabile. Il Progetto, e in ciò sta la sua valenza innovativa, si propone il recupero di Professioni e mestieri un tempo praticati con notevole successo e perizia dalle persone non vedenti e dai diversamente abili psicofisici e successivamente perdute, professioni e mestieri dedicati alla produzione di manufatti artigianali tipici locali che fanno parte del nostro patrimonio culturale.

Che cosa è l'A.VO.FA.C.?

L'A.VO.FA.C. è l'associazione delle famiglie dei non vedenti creata dall'U.N.I.VO.C. e fortemente voluta e promossa dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

L'associazione ha ottenuto l'approvazione di due progetti nell'ambito dei Bandi di Formazione e Promozione 2010 promossi dal C.S.V. "San Nicola". Fare il genitore non è facile e diventa ancora più difficile farlo se il proprio figlio ha una disabilità visiva. L'ansia che possa farsi male è quasi palpabile; la preoccupazione che spesso è solo e che non riesce a fare amicizia è forte. Spesso si ha bisogno di chiedere a qualcuno un consiglio, una parola di conforto. Il progetto

"Il forum del sorriso" è per i genitori una opportunità per mettersi in rete, entrare nel mondo informatico e nell'universo web, condividere



gioie e momenti difficili, per vivere più serenamente la propria vita e quella dei propri figli.

Il progetto

"Conoscersi a scuola per crescere insieme e promuovere il volontariato" mira ad istituire una "Banca del tempo". Le iniziative previste nel progetto sono rivolte, oltre che alla generalità della popolazione, in modo particolare ai giovani frequentanti le scuole secondarie per sensibilizzarli ed orientarli alla scelta del volontariato per i disabili visivi quale modo più significativo per impiegare il tempo libero, proponendo momenti di incontro e conoscenza reciproca attraverso: 5 seminari di studio rivolti ai giovani delle scuole secondarie del territorio frequentate da alunni videolesi per sensibilizzarli alle tematiche della solidarietà e del volontariato con la proiezione del film "Rosso come il Cielo", affiancati dalla mostra del materiale tiflogico con l'esposizione dei diversi strumenti a disposizione per l'educazione, l'autonomia e l'orientamento e la cultura del minorato visivo e dalla mostra dei manufatti realizzati dai giovani videolesi pluriminorati frequentanti il Centro Diurno; 1 saggio musicale di pianoforte e canto; 2 cene al buio per i docenti e gli operatori impegnati nell'integrazione scolastica degli alunni videolesi. L'obiettivo è di ampliare la rete di volontari disponibili ad impegnarsi nella realizzazione della "Banca del tempo" e negli altri progetti dell'associazione.

In che modo le associazioni facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro e nel mondo degli studi di un minorato della vista?

L'U.I.C.I. suddivide il proprio lavoro in settori di intervento. Per quanto ri-



guarda il settore istruzione, attraverso esperti e operatori, nonché con la fattiva collaborazione dell'equipe socio-psico-medico-pedagogica del Centro Messeni intrattiene stretti rapporti con le scuole in cui sono inseriti alunni non vedenti e/o ipovedenti per studiare insieme ai docenti gli interventi didattici-educativi più appropriati, per scegliere il materiale tiflodidattico e tiflo-tecnico più idoneo. Per sollecitare i ragazzi ad impegnarsi maggiormente negli studi, attua concorsi di lettura e scrittura Braille e in nero rispettivamente riservati a studenti non vedenti e ipovedenti.

Per quanto riguarda, invece, il mondo del lavoro, l'Unione si occupa di formazione professionale, ricerca di posti di lavoro e collocamento, il tutto in relazione a

Leggi speciali che sanciscono le assunzioni obbligatorie dei non vedenti (in possesso di determinati titoli di studio).

L'Unione si è data uno strumento prezioso che è l'I.R.I.FO.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione) attraverso cui, grazie

all'accreditamento regionale, attua corsi di formazione professionale per centralisti telefonici e per operatori telefonici addetti alle informazioni alla clientela ed agli uffici relazioni con il pubblico, nonché corsi di aggiornamento per insegnanti e operatori. Per la ricerca dei posti di lavoro, l'Unione ha rapporti di cortese collaborazione con l'Ispettorato provinciale del Lavoro e con l'Ufficio Politiche attive del Lavoro.

L'U.N.I.VO.C., attraverso i suoi volontari propone rapporti collaborativi in tutti i settori di intervento che vanno dall'accompagnamento puro e semplice, alla registrazione di testi scolastici, alla lettura di testi, ecc.

Quali sono le norme legislative regionali che agevolano il cammino verso l'integrazione sociale?

Ce ne sono tantissime, però possiamo prenderci il grande merito di averne promosse e sollecitate alcune di grandissima importanza (es.: Legge 20/2002 attività integrative scolastiche; la legge 6/2002 che riconosce all'UICI la tutela dei non vedenti; la L.19/2006 per le attività integrative extrascolastiche; la 18/2000 per la disciplina del trasporto gratuito).

Esiste una collaborazione con Enti pubblici e privati?

I rapporti con le istituzioni pubbliche sono da sempre terreno incerto. Nel corso degli anni l'U.I.C.I., così come l'U.N.I.VO.C., si sono rese conto che per "ottenere" non basta chiedere, bisogna proporsi come interlocutori propositivi ed instaurare un rapporto

mente alla eccessiva burocrazia che "lega" il lavoro e spesso l'assoluta disinformazione sul pianeta "disabilità"

Le leggi esistenti sono soddisfacenti e le rappresentanze delle associazioni hanno proposte attive in qualche tavolo politico?

Le leggi attualmente esistenti soddisfano solo in parte le esigenze delle associazioni, intendendo per associazioni le organizzazioni che raccolgono e fanno propri i bisogni della collettività che rappresentano.

Non è possibile esprimere in una sintesi apprezzabile quanto lavoro è ancora necessario per favorire l'inserimento sociale dei disabili visivi.

Tuttavia va riconosciuto che in questi ultimi anni, almeno in Puglia e, nello

specifico, in Terra di Bari sono state attuate tantissime iniziative di rilevanza sociale. Il grande pregio delle nostre organizzazioni è quello di essersi distinte per la propria serietà e concretezza.

In tal senso sono chiamate a far parte di diversi Comitati tecnici quali: Commissione Servizi Sociali Regione Puglia; Commissione Tripartita per la L. 68/99 sia

in riferimento al tavolo tecnico della Regione Puglia sia per la Provincia di Bari (L.68/99 occupazione disabili); Commissioni per gli accertamenti sanitari per il riconoscimento della cecità; Consulta cittadina; Comitato Consultivo misto delle ASL Gruppo "H" del Provveditorato agli Studi.



di "dare - avere" non mirato all'assistenzialismo ma alla promozione di iniziative valide.

Attualmente possiamo vantare un ottimo rapporto con gli enti pubblici proprio perché proponiamo attività utili, davvero miranti all'integrazione dei non vedenti, alla promozione della loro cultura, al loro inserimento lavorativo.

Grazie ad una serie di convenzioni sottoscritte con la Regione Puglia, con la Provincia e con i Comuni, l'U.I.C.I. insieme all'U.N.I.VO.C., all'I.R.I.FO.R., all'A.VO.F.A.C., all'Associazione sportiva U.I.C. Bari, al Centro Messeni Localo di Rutigliano, ha potuto creare una rete per poter progettare, promuovere e attuare servizi sempre più importanti per i ciechi.

Le difficoltà che si incontrano in tutto questo lavoro sono legate essenzial-



U.N.I.VO.C. - IRIFOR
SEZ. PROV.LE DI BARI
ASSOCIAZIONE SPORTIVA
(ASD UIC BARI),
A.VO.FA.C. - UICI
Viale Ennio n.54 - Bari
tel. 080.5429082 - 5429058



Centro JOBEL la CASA del DISAGIO

Territorialità, lavoro in rete e integrazione per sostenere i diversabili psichici

[Marilena De Nigris]

Prendete 12 persone con disagio mentale, attentamente seguite da specialisti del settore con programmi individuali, e improvvisamente togliete loro ogni punto di riferimento. Cosa accadrà? Ciò che per un breve periodo hanno vissuto gli utenti del Servizio diurno della cooperativa sociale Promozione Sociale e Solidarietà, ossia abbandono da parte del servizio sanitario, richiesta di ricoveri frequenti da parte delle famiglie, riduzione dell'autonomia, della cura della propria persona, ritorno di psicosi e deliri, compresi quelli di suicidi e molte altre problematiche derivanti dai vari stati depressivi. Tutto ciò perché un giorno, l'8 luglio scorso, l'Asl ha comunicato la decisione immotivata di sospendere il Servizio. Don Mimmo De Toma, presidente della Cooperativa e dell'omonima Associazione di volontariato, ci racconta la vicenda dagli esiti, fortunatamente, positivi: il 1° settembre Rocco Canosa, direttore generale dell'Asl Bat, ha riconfermato la collaborazione con la Cooperativa in relazione al Servizio diurno.

Presidente, cosa vi ha dato forza contro una decisione così irragionevole?

La consapevolezza di avere fatto un buon lavoro e di avere offerto risposte



ai problemi delle persone con disagio mentale e alle loro famiglie laddove non vi era alcuna iniziativa della pubblica amministrazione. Il nostro impegno è cominciato nel lontano 1995 come associazione, fin quando, nel 2006, per motivi organizzativi, non abbiamo costituito la Cooperativa impegnata ad offrire un Servizio diurno e un Servizio residenziale. Ciò che caratterizza in maniera esclusiva il nostro servizio, in ambito forse non solo provinciale ma regionale, è l'adesione ai criteri della moderna psichiatria, da Basaglia in poi: la territorialità, il lavoro in rete e l'integrazione. La nostra è una realtà strutturale e umana in cui c'è uno scambio continuo con il territorio che mira al reale inserimento del "disagiato" in un contesto comunitario. Ciò è garantito non solo dai numerosi eventi aperti alla cittadinanza, ma anche dal lavoro in rete con le altre associazioni locali. La decisione,



pertanto, di inficiare un servizio così importante è risultata assolutamente incomprensibile. Nel caso in cui l'Asl dovesse attivare un servizio pubblico, così come è stato detto, il nostro lavoro affiancherà il loro in maniera parallela e collaborativa.

La Cooperativa e l'Associazione, operanti presso una sede dotata di laboratori di teatroterapia, musicoterapia, di artigianato e di una sala multimediale, è una vera fucina

di idee trasformate in eventi. Alcune sono presentate da Gabriella Biancofiore, psicologa e teatroterapeuta.

Negli scorsi mesi avete presentato, per il secondo anno, lo spettacolo teatrale "Il Giullare. Il teatro del disagio" che si è aperto all'intero territorio nazionale...

È un progetto che abbiamo realizzato anche con la collaborazione del CSV "San Nicola" nell'ambito della Progettazione sociale 2008. Quest'anno abbiamo selezionato 6 compagnie teatrali, composte da disabili, provenienti da tutta l'Italia. È stato un vero successo: ad ogni serata sono state presenti oltre 500 persone. Sempre con il supporto del CSV "San Nicola", in risposta al bando di promozione, abbiamo realizzato il progetto "Lavori in corso per il volontariato" che ha permesso a 10 ragazzi tra i 15 e i 16 anni di avvicinarsi a questo mondo sia

facendo conoscere loro le realtà associative del nostro territorio sia impegnandoli in attività concrete di volontariato. Per loro è stata un'esperienza altamente formativa a livello umano e anche di conoscenza delle proprie attitudini. Molti continuano ad essere volontari. Prossimamente organizzeremo il corso di formazione "Il socio comunicatore", sostenuto dal CSVSN: l'intento è di offrire alle associazioni locali e a tutti coloro che operano nel settore del volontariato gli strumenti per sapere comunicare le proprie attività al territorio e suscitare l'interesse della comunità.

La vostra attenzione per la comunicazione sociale ha incontrato anche la via del web...

Da giugno, ogni 15 giorni, va in onda sul web la trasmissione "Disinformazione", promossa dalla Regione Pu-

glia nell'ambito del progetto "Diritti in rete". Si tratta di una trasmissione interamente realizzata dai diversamente abili che affronta le tematiche afferenti al loro mondo. I redattori sono stati prontamente formati in un corso di giornalismo e, in seguito, hanno dato vita a 4 redazioni: a Minervino con l'aiuto dell'associazione Comunità e disabili, a Canosa con ANT e Ruggiada, a Bisceglie con la cooperativa Uno tra noi, a Trani, dove avviene il montaggio e la messa in rete, con le associazioni Promozione Sociale e Solidarietà e il Pineto. La trasmissione è visionabile su YouTube digitando "disinformazione tg diverso" o agli indirizzi www.diverm@il.it e www.ilgiullare.it. Con il progetto Diverm@il, invece, garantiamo ai disabili la connettività sociale: una sala informatica attrezzata per ogni necessità offre l'opportunità a tutti di navigare in rete. Sem-

pre presso la sede è presente il Centro Pid – pronto intervento disabili – che offre servizi di prenotazione delle visite specialistiche, sostegno psicologico, assistenza legale, mediazione con le istituzioni affinché siano rispettati i diritti dei disabili, in primis allo studio.



COOPERATIVA SOCIALE E
ASSOCIAZIONE -PROMOZIONE
SOCIALE E SOLIDARIETÀ
CENTRO JOBEL
via G. Di Vittorio, 60
70059 Trani

Tel. e fax 0883.501407
promozionesocialetrani@libero.it
www.centrojobel.it www.divermail.it

progetti promozione

IL CAMPO DELLA SOCIALITÀ 2

"Il Cappellaio matto" è la 2° edizione del progetto di promozione realizzato dalla "Fratres Santa Maria Assunta" di Cassano con il sostegno del CSV "San Nicola", dei Servizi sociali del Comune, delle scuole locali e di altre associazioni. Nelle due settimane di attività i ragazzi hanno conosciuto i personaggi della storia locale, incontrato gli amministratori per formare il "Consiglio comunale dei ragazzi" e realizzato in toto il mini show conclusivo "La musica, ieri, oggi e domani". Con questo progetto la Fratres ha dato un'alternativa valida e costruttiva alla noia estiva dei ragazzi e non solo divertendo, educando, informando. Nel progetto sono stati integrati anche soggetti affetti da diagnosticati disturbi comportamentali grazie agli educatori, ma soprattutto grazie ai loro coetanei che li hanno affiancati e aiutati a partecipare alle diverse attività. Infine, in occasione della festa dell'Assunta, foto ed elaborati del percorso progettuale sono stati esposti nella chiesetta di san Nicola.



LA VOCAZIONE AL VOLONTARIATO

A Palo del Colle l'associazione il "Seme e la rondine" ha promosso la cultura del volontariato con il supporto del CSV "San Nicola", in collaborazione con la Libera Università Domenico Guaccero e la Onlus Padre Ugo Michele Panebianco. Il progetto, come recita il titolo "Risveglio dei valori umani. Riscoperta della vocazione al volontariato", ha mirato a sollecitare in ragazzi e gli adulti a una nuova sensibilità verso il volontariato attraverso un approccio psicologico. Si è dimostrato, infatti, negli incontri presso le scuole e le parrocchie, che l'adesione ad una associazione di volontariato stimola valori come l'autostima e l'autopromozione, prima ancora di poter dare un contributo alla felicità altrui. Infine, la rappresentazione teatrale "Santa delle perseguitate", che ha messo a tema l'impegno di persone che hanno speso la vita per la comunità, e il concerto musicale sono stati ulteriori strumenti per parlare di volontariato e intercettare la sensibilità all'argomento di un vasto pubblico.



INCOMINCIAMO DA NOI



Nella BAT, la neocostituita associazione provinciale U.N.I.V.O.C. necessita di volontari che aiutino gli aderenti nel disbrigo delle faccende quotidiane e favoriscano il loro inserimento sociale. Ma

volontari non ci si improvvisa. Per questo l'associazione ha organizzato il corso "Incominciamo da noi", con il supporto del CSV "San Nicola". 8 corsisti iniziali che, grazie al passaporto e all'intraprendenza del presidente dell'associazione,

sono diventati 30: ragazzi delle scuole superiori, insegnanti, operatori del sociale e persone sensibili al tema. Per loro è stata un'esperienza entusiasmante perché non solo hanno scoperto un'associazione ma si sono cimentati in simulazioni e prove pratiche. Dal dattilobrillo alla camminata al buio, ossia bendati e guidati da un compagno di corso o docente, per sperimentare le difficoltà dei non vedenti e, dunque, il modo migliore per offrire loro aiuto. Perché prendere un semplice caffè può sembrare un'attività scontata per un vedente, ma diventa un'impresa per un non vedente in un Paese che pone continue barriere alla fruizione del territorio da parte dei disabili. La speranza è che i corsisti ottimizzino questa esperienza e seguano l'esempio di un loro compagno che è già entrato nella squadra U.N.I.V.O.C.

UN'ALTRA ESTATE

Saranno così ricordate da molti giovani volontari di Trani le vacanze appena trascorse.

E' stato questo il titolo del Progetto di

Formazione 2010 sostenuto dal CSV "San Nicola", realizzato dall'associazione di volontariato per minori XIAO YAN - Rondine che Ride di Trani, e destinato a giovani volontari del territorio della fascia 16-20 anni.

I volontari sono stati coinvolti in un percorso di crescita personale e di servizio destinato ai minori del territorio, a cui favore hanno svolto attività di animazione ludica.

Il progetto ha alternato momenti di formazione teorica ad attività di animazione di strada svolte nella città di Trani ed in particolare presso il Parco di Santa Geffa di Trani.

E alla fine è stato fin troppo facile per i giovani animatori capire che per dare senso al proprio tempo libero, non solo durante quest'estate, basta solo abbandonare un mondo di relazioni e connessioni virtuali, vissute nella solitudine della propria stanza attraverso un computer ed una connessione ad internet, e scendere in strada per allacciare "connessioni" autentiche con chi ci è vicino, magari semplicemente animando il tempo libero dei più piccoli della propria città.



La formazione risulta necessaria se si vogliono raggiungere risultati significativi in ambiti di intervento "difficili". Per questo l'associazione "Centro di Ascolto

dal silenzio alla parola", da anni impegnata a favore dei malati di Alzheimer, ha proposto il corso di formazione per "Operatori Caffè Alzheimer", sostenuto dal CSV "San Nicola". L'intento è di qualificare in maniera ancora più specifica gli operatori dello "Sportello Alzheimer", aperto a Gioia del Colle in seguito ad un incontro aperto alla cittadinanza sulla malattia e i diversi aspetti sociali e il "Corso di formazione per operatori A.". Inoltre, l'intento è di aumentare il numero dei volontari e realizzare l'apertura del "Caffè Alzheimer".

I relatori del corso hanno mostrato gli aspetti salienti della malattia; il percorso delle cure e dei servizi sul territorio e la creazione di gruppi di supporto sociale e solidaristico; l'importanza del caregiver, figura di riferimento. Partendo dalla visione del film "Mi chiamo Sam", è stata focalizzata l'attenzione sull'ascolto, sulla comunicazione non verbale, sull'affettività quali mezzi privilegiati per instaurare una relazione arricchente.



CONOSCERE PER COMUNICARE: DIVERSAMENTE...INSIEME

Un corso di formazione "Conoscere per Comunicare: diversamente...insieme", organizzato dall'Associazione "Il mio Paese" di Santeramo in Colle, impegnata nella lotta alla solitudine dei più disagiati, e promosso dal CSV "San Nicola". L'associazione, dopo il corso per volontari "Conoscere per Comunicare", dedicato agli approcci

relazionali con gli anziani, ha inteso continuare la campagna di sensibilizzazione a favore dell'integrazione sociale e culturale delle categorie deboli. I corsisti hanno potuto verificare, grazie ai moduli formativi proposti, le loro predisposizioni all'aiuto altrui in riferimento ad una delle categorie a rischio di solitudine: i diversamen-

te abili. Le tematiche trattate sono state relazionali, legislative e di conoscenza sanitaria delle varie disabilità, indispensabili per intervenire in caso di bisogno ed instaurare un dialogo efficace e duraturo con i soggetti disabili.



CSVSN FORMAZIONE

IL PROGETTO DI AZIONE SOCIALE - 1° LIVELLO

Il corso mira ad offrire gli strumenti della progettazione sociale che, attraverso le diverse fasi che la compongono - definizione del problema, analisi dei bisogni, finalità, obiettivi, target, attività, risultati attesi, gestione, documentazione, monitoraggio, verifica e valutazione, piano finanziario ecc. - si confronta oggi con nuove tendenze che prefigurano processi conoscitivi approfonditi rispetto al nuovo welfare, alla programmazione, ai Piani di Zona, etc., nonché alla dimensione di rete e di Ambito territoriale.

Relatore: **Rosanna Lallone / Michele Corriero**

Durata: **24 ore**

20 - 21 - 22 - 27 - 28 - 29 settembre 2010

dalle ore 15,30 alle ore 19,30

sede
ANDRIA

Sede: **Sportello Operativo di Andria - Centro di Servizio al Volontariato San Nicola via Piave, 79**

Il corso è gratuito ed è rivolto a 25 partecipanti

T.U. 81/08 e D.Lgs 106/09: la sicurezza nelle attività di volontariato

Il corso mira a fornire una serie di indicazioni sulla normativa vigente, sulla relativa documentazione da approntare, sui rapporti con gli enti preposti al controllo, al fine di consentire ai responsabili della sicurezza delle OdV un aggiornamento tecnico sulla nuova disciplina.

Relatore: **Giovanni Redona**

Durata: **8 ore**

11 - 12 ottobre 2010

dalle ore 15,30 alle ore 19,30

sede
MONOPOLI

Sede: **Sportello Operativo di Monopoli Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" via Roma, 15**

Il corso è gratuito ed è rivolto a 25 partecipanti



CSVSN

BANDO SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SELEZIONE VOLONTARI

Il 3 settembre 2010 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio nazionale per il Servizio civile ha pubblicato il Bando 2010 per la selezione di volontari da impiegare in progetti di Servizio civile in Italia e all'estero. Risultano, pertanto, aperte le iscrizioni ai due progetti presentati dal CSV "San Nicola" e approvati nella graduatoria regionale con Determinazione della Regione Puglia n° 241 del 29 luglio 2010: **"RE.INTEGRA - rete integrata per l'inclusione socio-culturale - Sportel-**

li informa" con l'assegnazione di **10 volontari** distribuiti in 7 sedi: 2 sedi a Bari, 1 sede a Poggiorsini, 2 sedi a Spinazzola, 1 sede ad Andria, 1 sede a Monopoli.

"Il diritto ai diritti - Educazione ai diritti del cittadino" con l'assegnazione di **10 volontari** distribuiti in 7 sedi: 2 sedi a Bari, 1 sede a Poggiorsini, 2 sedi a Spinazzola, 1 sede ad Andria, 1 sede a Monopoli.

Possono partecipare tutti i cittadini italiani di età compresa tra 18 e

28 anni, in possesso di un diploma di scuola media secondaria. **Le domande, scaricabili dal sito del CSVSN, devono essere spedite per posta ordinaria (non fa fede il timbro postale) o consegnate a mano entro le ore 14.00 del 04 ottobre 2010 presso il CSV "San Nicola", via Vitantonio Di Cagno, 30. INFO: www.csvbari.com - tel. 080.5640817 - 080.5648857**

nella Dimora

Sportello per il Volontariato

Lo Sportello per il Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola", attivo presso i Comuni di Bari, Spinazzola, Canosa di Puglia, Putignano e Palo del Colle, che offre supporto ed orientamento agli aspiranti volontari; accoglienza delle richieste delle associazioni che cercano nuovi volontari; divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV; creazione di momenti di confronto tra le OdV per la costituzione di reti; informazioni sulle attività del CSVSN.

VOLONTARI OFFRESI

- ❑ Giovane mamma offre la sua esperienza al servizio di chi ha bisogno di sostegno e attenzioni (Valenzano e paesi limitrofi);
- ❑ Giovane laureato offre la sua disponibilità a collaborare in realtà che si occupano del disagio infantile e giovanile;
- ❑ Volontari offrono tempo e dedizione per sostenere realtà associative impegnate nella lotta all'emarginazione;
- ❑ Ricercatrice mette a disposizione la sua esperienza e professionalità a titolo gratuito e volontario;
- ❑ Giovane e dinamica volontaria offre tempo e disponibilità per traduzioni in inglese, tedesco e francese, supporto agli immigrati e mediazione interculturale;
- ❑ Giovane esperto in arti pittoriche e plastico-manipolativo offre la sua professionalità e simpatia per organizzare laboratori e corsi in favore di minori e adulti (provincia BAT, Molfetta e Giovinazzo);
- ❑ Ragazzo con voglia di impegnarsi e dare supporto logistico ed organizzativo cerca organizzazioni di volontariato per prima esperienza (Bari).

VOLONTARI CERCASI

- ❑ Associazione per la promozione della cultura della donna cerca volontari per lezioni d'informatica;
- ❑ Associazione da anni impegnata nella promozione dell'integrazione di minori affetti da autismo cerca volontari da impegnare in attività di socializzazione;
- ❑ Associazione impegnata nell'assistenza domiciliare ai malati cerca volontari sensibili e disponibili in Bari e provincia.
- ❑ Cercasi volontari con capacità e attitudini alla socialità e all'intrattenimento di anziani istituzionalizzati (Bari);
- ❑ Cercasi volontari disponibili a svolgere attività di affiancamento, di svago e socializzazione con giovani diversamente abili (Bari);
- ❑ Associazione impegnata nell'aiuto di persone con disagio psichico cerca volontari da impiegare in mansioni amministrative, di promozione e organizzazione di eventi.

ASSICURARE I VOLONTARI

Le OdV hanno l'obbligo di assicurare i propri aderenti che prestano attività di volontariato contro infortuni, malattie e per la responsabilità civile verso terzi (Legge n° 266 dell'11 agosto 1991). Comprendendo l'esigenza primaria delle OdV di contenere le spese e allo stesso tempo garantire sicurezza ai propri volontari, il CSVSN ha deciso di implementare la propria rete di servizi stipulando una convenzione con una compagnia di assicurazioni per offrire alle OdV la possibilità di sottoscrivere polizze assicurative a prezzi contenuti.



Bandi e Finanziamenti

CSV SAN NICOLA - BANDO TIPOGRAFICO

Il Centro stanZIA € 50.000 da impiegare in servizi tipografici richiesti dalle OdV con sede nella ex provincia di Bari per la divulgazione delle proprie attività. Ogni OdV avrà diritto ad una copertura massima delle spese pari a € 720,00 IVA inclusa, spendibile presso una tipografia convenzionata con il CSVSN.

SCADENZA: **30 novembre 2010** INFO: www.csvbari.com

FONDAZIONE PER IL SUD

Progetti speciali e innovativi. È una nuova linea di finanziamento della Fondazione per progetti e interventi a forte contenuto innovativo che non prevede scadenze né specifici ambiti tematici. INFO: www.fondazioneperilsud.it Tel. 06.6879721

COMMISSIONE EUROPEA

- **Premio giornalistico 2010 per l'Anno europeo della Lotta alla povertà e all'esclusione sociale.** SCADENZA: **24 settembre 2010.** INFO: www.2010againstopoverty.eu
- **Gioventù in azione** SCADENZA: **01 novembre 2010** INFO: www.eacea.ec.europa.eu/

GOVERNO ITALIANO

- Pubblicati la direttiva e il bando per le richieste di finanziamento dei progetti sperimentali delle associazioni di promozione sociale per l'anno 2010. SCADENZA: **ore 12.00 del 29 settembre 2010** INFO: **G.U. del 30 agosto n.202**
- **Programma nazionale per il 2010 Anno europeo della lotta alla povertà.**

Concorso di idee, rivolto alle scuole secondarie di primo grado, per sensibilizzare i giovani al tema della povertà e dell'esclusione sociale.

SCADENZA: **29 ottobre 2010** INFO: www.lavoro.gov.it

- **Progetti Fondo U.N.R.R.A.** Interventi socio-assistenziali. SCADENZA: **30 settembre 2010** INFO: www.interno.it
- **Pari opportunità.** Progetti a favore delle vittime di reati di schiavitù e tratta. SCADENZA: **23 settembre 2010** INFO: www.articolo13@palazzochigi.it

- **Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare** ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per i giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per i giovani italiani. SCADENZA: **1 ottobre 2010** INFO: info@gioventu.it; www.gioventu.it

REGIONE PUGLIA

- Programma **Welfare to Work** "Azione di sistema per il Re-impiego di lavoratori svantaggiati" SCADENZA: **ore 13.00 del 15 ottobre 2010** INFO: www.regione.puglia.it

COMUNE DI BARI

- **Richiesta contributi.** Le associazioni possono richiedere il contributo e/o patrocinio per una singola iniziativa/progetto o per un programma di eventi condivisibili dall'Amministrazione comunale. SCADENZA: **le domande devono essere presentate 60 gg. prima dell'iniziativa prevista; 30 giorni prima per iniziative e manifestazioni non previste e non prevedibili.**
- Da quest'anno sono state introdotte nuove modalità per l'organizzazione del **trasporto a chiamata riservato ai cittadini disabili.** PRESENTAZIONE DOMANDE: **30 settembre.** INFO: www.comune.bari.it

COMUNE DI TRANI

- **bando per l'affidamento del servizio di assistenza educativa per gli alunni disabili.** SCADENZA: **ore 13.00 del 5 ottobre 2010** INFO: www.comune.trani.bt.it/gare

FONDAZIONE CATTOLICA ASSICURAZIONI

Possono essere presentati progetti destinati al sostegno e alla realizzazione di opere in ambito sociale e scientifico PRESENTAZIONE: **qualsiasi periodo dell'anno**

FONDAZIONE CARIPLO

- **Bando "Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura".** per progetti che valorizzino le biblioteche come luogo di incontro e aggregazione. SCADENZA: **30 settembre 2010** INFO: www.fondazione-cariplo.it

FONDAZIONE TENDER TO NAVE ITALIA ONLUS

Il bando nasce a favore del benessere delle persone più deboli della società allo scopo di promuovere il mare e la navigazione quali esperienze preferenziali di educazione, formazione e terapia SCADENZA: **30 settembre 2010** INFO: <http://www.tendertonaveitalia.com/>

SIGEA PUGLIA

La Società Italiana di Geologia Ambientale e l'Ordine Regionale dei Geologi della Puglia, con il patrocinio della Regione Puglia organizzano il concorso fotografico **"Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia"**. SCADENZA: **30 settembre 2010** INFO: www.sigeaweb.it

FONDAZIONE HLF - HUMAN LIFE FUND

La Fondazione **seleziona progetti umanitari e di ricerca** cui destinare le proprie risorse finanziarie. SCADENZA: **30 settembre 2010** INFO: www.humanlifefund.org

PUBBLICITÀ PROGRESSO

La Fondazione Pubblicità Progresso promuove la terza edizione del **concorso "Pubblicità Progresso ONP Award"**. SCADENZA: **30 settembre 2010** INFO: www.pubblicitaprogresso.org

CONCORSO FOTOGRAFICO

Nel 2010, Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il partito del Gruppo dei Socialisti Europei del Comitato delle Regioni dedica la terza edizione del suo **concorso fotografico** al tema **"Alla ricerca della solidarietà"**. SCADENZA: **30 settembre 2010** INFO: www.pes.cor.europa.eu

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Alleanza stanZIA annualmente un budget **a supporto di enti ed associazioni impegnati nell'inserimento nel mondo professionale degli appartenenti a categorie svantaggiate.** SCADENZA: **30 settembre precedente l'anno di erogazione** INFO: www.alleanzatoro.it

LOST IN TRANSLATION. ARTE E INTERCULTURA

Connecting Cultures e **Fondazione Ismu – Settore Educazione – Patrimonio e Intercultura** promuovono il concorso per giovani artisti e istituzioni culturali sul tema della relazione fra le culture. SCADENZA: **30 settembre 2010** INFO: www.connectingcultures.info

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA

La Fondazione con il I Avviso 2010 intende sollecitare le istituzioni pugliesi a proporre idee progettuali nei settori della ricerca scientifica e tecnologica; arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa. SCADENZA: **ore 12:00 del 29 ottobre 2010** INFO: fcpr.integrasoluzioni.it

Servizi CSV San Nicola

STRUMENTI LOGISTICI

Il CSVSN mette a disposizione delle OdV, prenotando ai numeri delle segreterie o tramite e-mail a info@csvbari.com: sala per attività di segreteria, con computer, collegamento internet, telefono e fax; sala riunioni (40 posti); fotocopiatore; rilegatore a caldo; taglierina.

In comodato d'uso le OdV possono richiedere, su prenotazione: pc portatile; videoproiettore; lavagna luminosa; lavagna a fogli mobili; totem in cartone rigido plastificato; strutture per manifestazioni all'aperto manichino Resusci Anne - cavalletti - radio-stereo portatile con lettore Cd e Mp3.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Il CSVSN sostiene le iniziative, l'incontro e la costituzione di reti tra le OdV e tutti gli enti pubblici e privati.

Azioni: Bando di idee per la Promozione del Volontariato - Bando per la fornitura di servizi tipografici - Sportelli per il Volontariato presso la sede del CSV, i Comuni e le Scuole - Incontri di promozione - Happening del Volontariato - Volontariato in Piazza - Volontariato in Spiaggia - Meeting del Volontariato

Sostegno alla partecipazione a convegni e meeting.

FORMAZIONE

Il CSVSN favorisce la formazione e la qualificazione dei volontari.

Azioni: Bando progetti di formazione - Corsi di formazione diretta.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Il CSVSN promuove la comunicazione delle attività del Centro e delle OdV. Azioni: sito internet www.csvbari.com - newsletter settimanale "Corrispondenze" rivista mensile "Nella Dimora" - Ufficio stampa - Rassegna stampa - Organizzazione di eventi - Collana editoriale "Opera".

Iniziative e informazioni relative al volontariato possono essere segnalati a comunicazione@csvbari.com

PROGETTAZIONE, RICERCA E QUALITÀ

Il CSVSN analizza la realtà del volontariato per rispondere ai bisogni delle OdV.

Azioni: monitoraggio dei servizi erogati - rilevazione della qualità percepita dalle OdV - aggiornamento banca dati - Bando Progettazione sociale - ricerche - aggiornamento biblioteca ed emeroteca.

CONSULENZA

Il CSVSN garantisce alle OdV supporto informativo in ambito legale, amministrativo, fiscale, organizzativo e progettuale. Le richieste di consulenza si possono prenotare telefonicamente o via fax.

sede di Bari

Lunedì: Progetti finanziabili dal CSVSN, da Enti pubblici italiani o dall'Unione Europea

Martedì: Amministrativa, contabile e fiscale

Mercoledì: Iscrizione all'Albo regionale delle OdV

Giovedì: Organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle OdV

Venerdì: Legale

sede di Andria

Lunedì: • Progetti finanziabili dal CSVSN, da Enti pubblici italiani o dall'Unione Europea

• Fund raising

Mercoledì: Legale

sede di Monopoli

Consulenze su prenotazione.

Consulenze Specialistiche su appuntamento:

Organizzazione e gestione dei servizi sociali, Organizzazione eventi, Immagine coordinata e grafica

Sede di Bari del CSVSN

Via Vitantonio di Cagno, 30
70124 BARI

☎ 080.5640817 - 080.5648857

fax 080.5669106

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 - 13.00 / ore 15.30 - 19.30

www.csvbari.com info@csvbari.com

Sportello Operativo di Andria

Via Piave, 79
70031 ANDRIA

☎ 0883.591751 - fax 0883.296340

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 - 13.00 / ore 15.30 - 19.30

chiuso

1° e 3° martedì pomeriggio del mese

2° e 4° giovedì del mese

delegazionebarinord@csvbari.com

Sportello Operativo di Monopoli

Via Roma, 15
70043 MONOPOLI

☎ 080.4136357 - fax 080.4135411

lunedì ore 08.00 - 14.00

martedì ore 14.00 - 20.00

mercoledì ore 08.00 - 14.00

giovedì ore 14.00 - 20.00

venerdì ore 14.00 - 20.00

sportellomonopoli@csvbari.com

SPORTELLI PER IL VOLONTARIATO

Sede di Bari del CSVSN

mercoledì, previo appuntamento

Comune di Bari

Via Cairoli, 2

martedì ore 16.00 - 18.30 ☎ 080.5772135

Comune di Spinazzola

P.zza C. Battisti, 4

1° e 3° martedì del mese

ore 16.00 - 18.30 ☎ 0883.681405

Comune di Canosa di Puglia

P.zza Martiri XXIII Maggio, 19

2° e 4° giovedì del mese

ore 16.00 - 18.30 ☎ 0883.610260

Comune di Putignano

Via Roma, 8

1° e 3° giovedì del mese

ore 16.00 - 18.30 ☎ 080.4056248

Comune di Palo del Colle

Sala Convegni del Comune Via Umberto I, 56
il 1° e il 3° martedì di ogni mese
dalle 16.00 alle 18.30.

Tutti i servizi sono gratuiti



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A

CONVEGNI CSVSN 2010

La Responsabilità degli organi sociali delle OdV

venerdì 1 ottobre 2010 ore 18.00

Hotel Excelsior - Via G. Petroni, 15 - Bari

L'incontro si propone di approfondire la tematica della responsabilità degli organi che dirigono un'associazione (presidente, consiglio direttivo e, ove esista, direttore), esaminando i doveri di tali organi, le conseguenze cui vanno incontro se non rispettano i loro doveri, e le misure e le procedure da adottare nella vita associativa per limitare e contenere la responsabilità.

Introduce: Rosa Franco - Presidente CSV "San Nicola"

Relatori: Michele Castellano - Professore Ordinario di diritto commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza Università di Bari
Ebe Guerra - Responsabile Dipartimento di diritto civile fondazione AIGA "Tommaso Bucciarelli" - Presidente associazione Centro studi di diritto dello spettacolo

Modera: Roberto D'Addabbo - Coordinatore Area Consulenza CSV "San Nicola"

Con il Patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Bari

**Con il Patrocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Bari**

Con il Patrocinio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bari

**Tutti i convegni saranno validi ai fini
della certificazione dei crediti formativi**

**Sarà garantito il servizio di interpretariato LIS
(Lingua Italiana dei Segni)**

Parcheggio: area di sosta ex caserma Rossani